

Mdp, convegno anti vaccini alla Camera. Il Pd: vergogna Boldrini: «Non decido io»

L'IMBARAZZO DEI BERSANIANI: INIZIATIVA PERSONALE DI ZACCAGNINI LA PRESIDENTE: CONTRARIA A QUESTE BUFALE, MA IN SALA STAMPA C'È LIBERTÀ

IL CASO

ROMA Anti-vaccinisti d'Italia unitevi. Si riuniscono infatti. Contro la scienza. In nome di una filosofia alternativa che al tempo della farmacologia uber alles vorrebbe rappresentare una controcultura, una ideologia alternativa. L'annuncio di una conferenza stampa - prevista per oggi alla Camera e dedicata al tema dei vaccini («L'altra verità») - si trasforma così in materia di incendiaria, di polemica politica. La miccia l'accende Adriano Zaccagnini, ex M5s diventato Mdp, organizzatore dell'iniziativa anti-vaccini ma «a titolo personale» nella sala di Montecitorio. Dove possono parlare tutti e di tutto, e quindi la presidente Boldrini, che pure avrebbe evitato, non può farci nulla. Quelli di Mdp (con il capogruppo Laforgia) sconfessano Zaccagnini, il Pd fa lo stesso, e così virologi di fama come Roberto Borioni e anche Matteo Renzi. Burioni, su Facebook, ha scritto che l'iniziativa anti-vaccini è un «insulto al Parlamento» e una «vergogna». Ma come fermare Zaccagnini, che oltretutto ha un cognome francamente eccessivo, considerando il mitico Zac, ossia Benigno, antico leader democristiano sobrio e assennato? La Lorenzin è sferzante: «Ancora una volta i paladini

dell'antiscienza tentano blitz nelle sedi istituzionali per cercare di dare visibilità a tesi anti vax basate sul nulla, su dicerie anti-scientifiche contestate da tutta la comunità e dagli istituti internazionali».

BUFALE

In rapida successione esponenti del Pd hanno chiesto se questa iniziativa sia o no la posizione ufficiale del Mdp o se la doppia scelta sul dl migranti (si a fiducia, no a ddl) si stia o no allargando ad altri temi. Renzi, che già pochi giorni fa aveva affrontato il tema, si butta nella polemica contro gli «scissionisti» del Pd che danno voce ai «negazionisti dei vaccini». E Mdp, che pure è in grave imbarazzo, considera le sue parole come una «penosa strumentalizzazione».

Zaccagnini prova a volare alto: «Spero di porre il problema in termini problematici e di mostrare alcuni punti oscuri come la gravissima mancanza dei dati Aifa sulla vaccinovigilanza per il 2014 2015 e 2016». Il Pd riporta però l'argomento sul terreno dell'opportunità che se ne parli in una sede istituzionale che non meriterebbe cadute anti-scientifiche come questa. La Boldrini dovrebbe negare i locali all'iniziativa di Zaccagnini? Il Pd prova a chiederlo. Ma l'ufficio della Boldrini precisa che l'uso dei locali per le conferenze stampa è affidato alla responsabilità di chi le organizza, e ricorda: «La posizione tenuta dalla presidente della Camera sui vaccini non dà adito ad equivoci. Basti ricordare la campagna #bastabufale da lei lanciata due mesi fa contro le fakenews».

Mario Ajello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

